

I CONSULENTI DEL LAVORO

-3 mld

Assunzioni stabili, il governo ha già esaurito il budget previsto per gli incentivi



L'INPS comunica i dati sul lavoro, e il governo dà i numeri. È successo anche ieri, ma con una novità: come anticipato dal *Fatto*, la coperta per gli sgravi alle assunzioni stabili (fino a 8.060 euro per tre anni per chi assume a tempo indeterminato nel 2015) si è già esaurita. Secondo la Fondazione studi dei consulenti del lavoro, all'appello mancano 3 miliardi. Veniamo ai numeri. Ieri il governo ha festeggiato i dati dell'osservatorio sul precariato dell'Inps, i contratti attivati e cessati nel settore privato e nella pa (al netto dei domestici e degli agricoli): "Nei primi 7 mesi del 2015 ci sono 700 mila contratti a tempo indeterminato in più rispetto al 2014, +50%". Non è così, perché la cifra si riferisce a tutti i contratti, mentre quelli stabili in più sono 382.672, e quelli subordinati (compresi i precari) 235.524. Mentre ci sono 100 mila stabilizzazioni di contratti a tempo indeterminato in più. Non c'è, in sostanza, nessun "boom del tempo indeterminato". Si tratta, poi, di rapporti di lavoro, non di occupati in più, visto che i

contratti si possono cumulare e ripetere più volte. Le uniche statistiche sono quelle dell'Istat. Cosa dicono? Che da gennaio scorso ci sono 61 mila occupati stabili in più. Dai dati Inps emerge poi un dato inquietante: le dimissioni sono cresciute dell'11,2% (erano diminuite nel 2014). Un incremento notevole in un periodo di bassa occupazione, che per il centro studi **Adapti** potrebbe nascondere dei lavoratori licenziati per essere poi riassunti con il jobs act e gli sgravi a fine anno. E veniamo a questi ultimi. Nei primi 7 mesi, i contratti che ne beneficiano sono 786.912. Se continua così, saranno 1,15 milioni a fine anno. E gli 1,8 miliardi stanziati dal governo per il 2015 non basteranno.

CDP

